

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI PROGETTI

INFORMAZIONI GENERALI

I destinatari

Secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge 12 marzo 2012, n. 34, l'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI) concorre alla ripartizione della quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, destinando le somme devolute a tale titolo dallo Stato ad **interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali** in Italia e all'estero.

I destinatari dei fondi OPM possono essere i soggetti elencati di seguito:

- a) chiese¹, istituzioni e organismi aventi parte nell'ordinamento UCEBI;
- b) altre chiese italiane o estere;
- c) organismi ecumenici (italiani o esteri);
- d) organismi associativi (italiani o esteri) che abbiano carattere ecumenico;
- e) organismi associativi (italiani o esteri) in rapporto di collaborazione con chiese e/o istituzioni aventi parte nell'UCEBI
- f) cooperative sociali ed enti che rientrino nel Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), in rapporto di collaborazione con chiese e/o istituzioni aventi parte nell'UCEBI

Le domande

Le domande devono essere spedite per raccomandata A/R all'indirizzo:

UCEBI – Servizio OPM
viale della Bella Villa, 31
00172 – Roma

o per posta certificata all'indirizzo PEC:

ucebi@legalmail.it

Per gli invii via PEC, l'oggetto del messaggio dovrà essere **“Progetto OPM [annualità dell'erogazione del finanziamento] – [Titolo progetto]**. N. B. Tutte le eventuali comunicazioni successive dovranno rispettare tale formato.

L'invio dei progetti deve avvenire entro e non oltre il **31 dicembre** dell'anno precedente a quello dell'erogazione del finanziamento (**in caso di spedizione via raccomandata A/R, fa fede il timbro postale**).

Va utilizzato unicamente il modulo appositamente predisposto, completo di allegati, scaricabile dal sito www.ottopermillebattista.org nella sezione Presenta un progetto.

I progetti devono avere come unica destinazione interventi assistenziali, umanitari, sociali e culturali in Italia e all'estero. L'importo massimo richiedibile per i progetti di tipo culturale è pari a € 5.000.

Il Servizio Otto per mille (OPM) dell'UCEBI è a disposizione di quanti abbiano necessità di chiarimenti, delucidazioni e ulteriori informazioni sulla compilazione dei moduli.

Le domande giunte in ritardo o prive della documentazione obbligatoria richiesta non saranno prese in considerazione. Potranno peraltro essere ripresentate nei termini prescritti per l'anno successivo.

Nel caso in cui il progetto venga approvato, tutte le rendicontazioni (del contributo concesso dall'OPM battista e di quello a carico dell'ente) dovranno essere provviste, oltre che della relazione sulle attività pregresse e dei giustificativi di spesa, anche di un riepilogo contenente l'importo, la data e il numero della fattura.

La documentazione

Tutti gli enti sono tenuti ad allegare al loro progetto, come sopra indicato:

¹ Per le Chiese è prevista anche la possibilità di presentare progetti di diaconia locale con procedura semplificata (vedi modulo “Istruzioni per progetti OPM di Diaconia Locale”)

1. **copia dello statuto e del bilancio degli ultimi due anni, oltre all'eventuale procura del legale rappresentante;**
2. **cash-flow relativo all'ente;**
3. **budget o piano economico relativo al progetto presentato.**

Tali documenti dovranno pervenire in formato **pdf** (salvo il modulo per la compilazione dei progetti, che dovrà pervenire anche in formato Word e il budget, che dovrà pervenire anche in formato Excel).

N.B. In caso di invio per raccomandata A/R, tutta la documentazione (salvo il modulo del progetto, che dovrà pervenire **anche in formato cartaceo**) dovrà essere fornita su supporto digitale (CD-ROM, DVD o chiavetta USB), avendo cura di allegare un foglio con l'elenco dei documenti presenti sul supporto digitale.

- È ammessa la presentazione del **numero massimo di due progetti** da parte di uno stesso ente, con indicazione della priorità.
- Gli enti che presentano due progetti in uno stesso anno devono allegare la documentazione elencata nei punti 1 e 2 soltanto a un progetto, segnalando, sull'altro, il nome del progetto con documentazione completa.
- L'ente richiedente dovrà impegnarsi a sostenere economicamente il progetto, anche tramite finanziamenti esterni, per **almeno il 20% del costo totale del progetto stesso**.
- Gli enti che inviano progetti per più anni consecutivi dovranno presentare soltanto il bilancio dell'ultimo anno e le modifiche nel frattempo eventualmente intervenute (modifiche dello statuto, del nome del legale rappresentante).
- Tutti gli enti sono tenuti a precisare come sono venuti a conoscenza della possibilità di ottenere un finanziamento dal fondo Otto per mille dell'UCEBI.
- Tutti gli enti sono tenuti a indicare una persona fisica, una chiesa, un gruppo di chiese, un ente ecclesiastico nazionale o internazionale (ad es. il Consiglio Ecumenico delle Chiese), dal quale il Servizio possa ricevere informazioni sull'associazione richiedente.

Altre questioni

Gli enti richiedenti non possono modificare la destinazione dei fondi. Qualora, dopo l'approvazione del Comitato Esecutivo dell'UCEBI, l'ente richiedente intendesse destinare la somma assegnatagli ad un progetto diverso da quello presentato, dovrà chiederne l'autorizzazione al Comitato Esecutivo dell'UCEBI che sarà accordata solo in casi del tutto eccezionali.

Qualora, dopo l'assegnazione di un finanziamento, l'ente richiedente si trovasse nell'impossibilità di utilizzarlo per il progetto per il quale era stato richiesto, l'ente stesso dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio Otto per mille. Nel caso in cui si fosse già provveduto all'invio di una o più quote di finanziamento, l'ente è tenuto a restituirle.

Taluni progetti possono raggiungere i risultati sperati solo se si sviluppano nell'arco di alcuni anni. In questi casi, l'ente può ripresentare il progetto negli anni successivi, anche se non vi è la certezza che venga finanziato.

La Commissione Otto per mille si riserva la facoltà di visitare, anche senza preavviso, gli enti o le associazioni che gestiscono progetti finanziati dall'Otto per mille dell'UCEBI.

Analisi delle domande

Dopo la ricezione del progetto, il Servizio Otto per mille si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, correzioni, illustrazioni ed eventuali ampliamenti della documentazione presentata affinché questa corrisponda ai criteri di compilazione fissati.

Qualora, malgrado le sollecitazioni del Servizio, la documentazione risultasse lacunosa, questo fatto costituirà un elemento a sfavore del progetto stesso.

Comunicazione del finanziamento

La concessione del finanziamento richiesto verrà comunicata per iscritto via email o posta ordinaria all'ente richiedente entro il **mese di settembre** dell'anno successivo alla domanda.